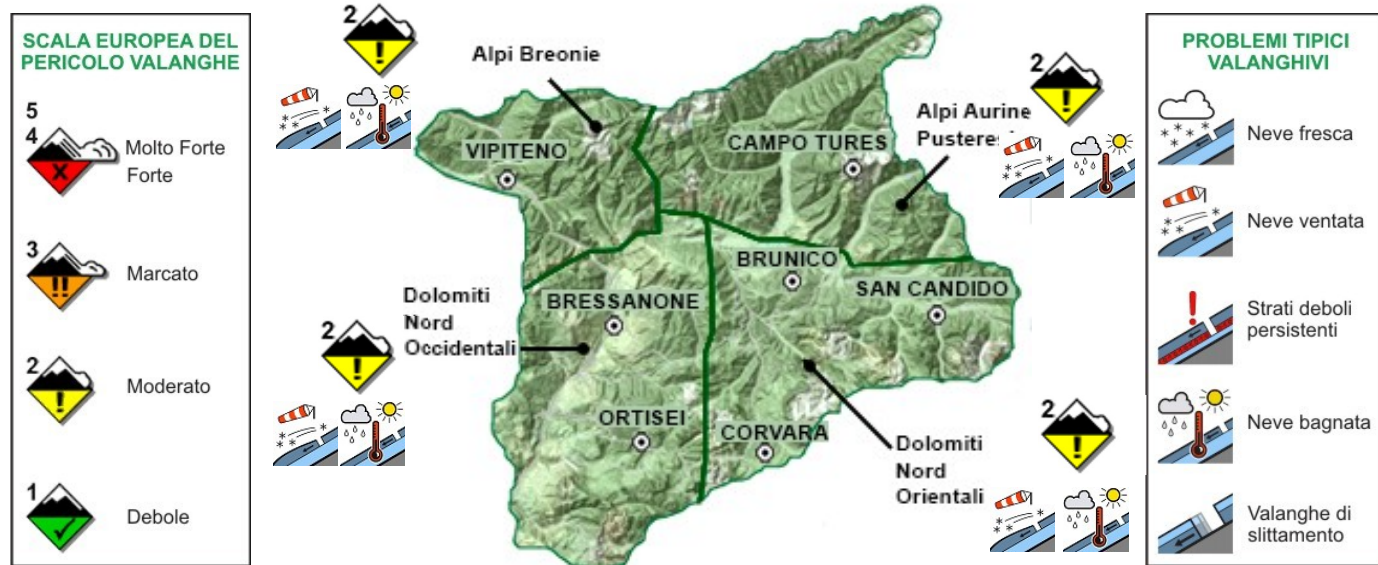


PREVISIONI MONTANE SETTORE ALPI BREONIE AURINE-PUSTERESI DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC.

**Bollettino Valanghe nr. 134- emesso dal 6° rgt alpino
alle ore 14:00 del 25/04/2025**











per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 26/04/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve bagnata fino al suolo. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato su molti pendii ripidi. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione. Nei pendii esposti ai quadranti meridionali fino a circa 2300m di quota e in generale al di sotto del limite del bosco, il manto nevoso è pressochè assente. Alle quote di media montagna fino ai 2600m circa, gli spessori della neve sono superiori ma la pioggia caduta nell'ultimo periodo, ha provocato una decisa umidificazione del manto, che potrà risultare quindi potenzialmente instabile. Le temperature non particolarmente rigide e il cielo coperto non consentiranno il completo rigelo notturno della superficie della neve, che risulterà ammorbidita già dalle prime ore del mattino. In alta quota invece, le precipitazioni della notte (localmente sono caduti fino a 20cm) sono state a carattere nevoso ed accompagnate da venti a tratti forti: questo ha contribuito a rimaneggiare il manto superficiale, portando alla formazione di piccoli accumuli, che potranno risultare localmente instabili, in quanto poggiano su superfici sfavorevoli.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
DOLOMITI NORD-OCCIDENTALI				 2400	 STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. La giornata di domani sarà caratterizzata da tempo ancora instabile, con alternanza di tratti soleggiati e nuvolosità più intensa dal pomeriggio che potrà portare precipitazioni a carattere temporalesco, con quota neve a circa 2000-2500m. La visibilità in quota potrà essere ridotta dalle nubi. Le temperature saranno in lieve aumento, con quota dello zero termico a circa 2600m. I venti in quota saranno deboli. Il grado di pericolo sarà, su tutto il settore, MODERATO (GRADO 2) al di sopra del limite del bosco. La neve bagnata e ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. La neve caduta in alta montagna è stata rimaneggiata e si sono formati piccoli
ALPI BREONIE				 2400	 STAZIONARIO	

ALPI AURINE E PUSTERESI					 STAZIONARIO	<p>accumuli eolici che potranno risultare, in alcuni punti, instabili e possibili punti di innesco di valanghe di piccole dimensioni. Prestare quindi attenzione alle conche, ai canali, ai cambi di pendenza e alle zone di cresta. La pioggia caduta fino alle quote di media montagna, ha provocato un deciso impregnamento del manto nevoso presente, con conseguente destabilizzazione della neve, anche nei pendii settentrionali e ombreggiati. I distacchi provocati possono avvenire, in pochi punti, a seguito di moderato sovraccarico e le valanghe raggiungere piccole o medie dimensioni; tali scaricamenti possono talvolta raggiungere quote non più innestate. Le ulteriori precipitazioni previste, porteranno ad un aumento della probabilità di distacchi spontanei di neve umida o bagnata a debole coesione, di piccole dimensioni. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose e i sassi affioranti. Importante la valutazione strettamente locale del pericolo di valanghe (singolo pendio) e delle condizioni di stabilità del manto nevoso presente.</p>
DOLOMITI NORD- ORIENTALI					 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					